

CONSULTA ECONOMICA D'AREA OLTREPO' MANTOVANO

OM
New Factory
II
Anno 2017

Bando per il Sostegno di una PMI settore Manifatturiero dell'Oltrepò Mantovano



1

Art. 1 Finalità e risorse

Per dare impulso all'imprenditorialità e alla diffusione del comparto manifatturiero dell'Oltrepò Mantovano, la Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano concede contributi a fondo perduto per il sostegno di giovani imprenditori.

La Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano è un'associazione no-profit che opera con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico-sociale e la valorizzazione del territorio. A fronte della lunga esperienza maturata negli anni mediante l'organizzazione di attività importanti quali il progetto OM Expò e la collaborazione con enti, amministrazioni, associazioni e imprese, la Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano intende supportare economicamente le imprese manifatturiere al fine di favorire nuova occupazione.

Il bando consentirà il consolidamento di una impresa nel settore manifatturiero dell'Oltrepò Mantovano costituitasi dal 01/01/2016 (successivamente definita per brevità neo impresa).

La somma messa a disposizione dalla Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano ammonta complessivamente a € 15.000. La Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano si riserva la facoltà di non attribuire le risorse, totalmente o in parte, per assenza di domande o per non congruità delle medesime. La Commissione di Valutazione che sarà appositamente costituita si riserva altresì la facoltà di apportare variazioni alle richieste di contributo pervenute. La selezione riguarderà l'individuazione di una neo impresa.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono ammessi ai benefici del presente bando:

- Imprese esistenti con le seguenti forme societarie: società individuali, società di persone, società di capitali o società cooperative, iscritte al Registro delle Imprese a partire dalla data del 01/01/2016.

I soggetti di cui sopra devono:

- Avere sede operativa in uno dei seguenti Comuni dell'Oltrepò Mantovano: Suzzara, Gonzaga, Motteggiana, Pegognaga, S. Benedetto Po, Moglia, Borgofranco sul Po, Carbonara, Ostiglia, Serravalle a Po, Sustinente,



Felonica, Sermide, Poggio Rusco, Villa Poma, Revere, Pieve di Coriano, Quingentole, Quistello, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Magnacavallo;

- Restare attivi sui territori indicati per almeno 3 anni dalla data di costituzione dell'impresa;
- Svolgere attività secondo uno o più codici previsti nella classificazione delle attività economiche ATECO 2007 per la manifattura.

C	SETTORE MANIFATTURIERO - CLASSIFICAZIONE ATECO 2007
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
12	INDUSTRIA DEL TABACCO
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E



	OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

La neo impresa, alla data di presentazione della domanda, dovrà dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- Essere regolarmente costituita;
- Essere attiva e regolarmente iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente ed in regola con la denuncia inizio attività e con il pagamento del diritto annuale (si consiglia di verificare la propria posizione con l'ufficio del diritto annuale prima di presentare la domanda);
- Non essere sottoposta a procedure concorsuali o in stato di liquidazione;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in corso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o volontaria o altre procedure concorsuali in corso alla data di presentazione della domanda;
- Essere in regola rispetto alla normativa vigente in materia ambientale, di lavoro, per la tutela della salute e della pubblica sicurezza sul lavoro;

Sono escluse dai benefici previsti dal presente bando:

- Le imprese che, da visura camerale, risulteranno inattive alla data di conclusione del progetto;
- Le imprese che abbiano usufruito, per le stesse voci di spesa, di altri contributi pubblici.



Art. 3 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento previste nel piano finanziario presentato che vengano sostenute:

- Dalla data del 01/01/2016 sino a 30 giorni decorrenti dalla data della comunicazione di ammissione al contributo.
- Il contributo è riconosciuto per le seguenti tipologie di spesa:
- Consulenza ed altri servizi: costi per servizi di consulenza tecnologica, manageriale e per l'acquisizione di consulenze specialistiche per la realizzazione di specifici progetti e servizi forniti da consulenti esterni, nel limite del 30% del costo totale del progetto. Si riconoscono inoltre eventuali costi per servizi per l'individuazione e la partecipazione a nuove opportunità di contributi in continuità con il progetto candidato.
- Costo del personale dipendente o a contratto a tempo determinato o altra tipologia prevista dalla legge, dedicato al progetto, nei limiti del 30% del costo totale del progetto.
- Macchinari, attrezzature (compreso software) e beni strumentali strettamente pertinenti alla realizzazione del progetto. Non sono ammissibili beni usati.
- Infrastrutture di rete e collegamenti (comprensivo delle spese di software e hardware).
- Spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali.
- Azioni di marketing e comunicazione pertinenti al progetto nei limiti del 20% del costo totale del progetto.
- Spese per registrazioni di marchi e brevetti.

Sono ammissibili gli acquisti effettuati in via ordinaria o attraverso strumenti di locazione finanziaria (leasing); nel caso di locazione finanziaria le spese sono ammissibili limitatamente alle rate del leasing quietanzate nel periodo di durata del progetto.

Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- IVA;
- Altre imposte e tasse;
- Terreni e fabbricati;
- Spese relative ad un bene o servizio rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse opere, di una misura di sostegno finanziario comunitario, nazionale, regionale, locale; Spese per l'acquisto di



macchinari e attrezzature meramente sostitutivi, compresi i rinnovi delle licenze per l'utilizzo dei software, il mantenimento annuale di certificazioni già acquisite, le spese del personale dipendente relativi ad attività di ordinaria gestione, le spese per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada;

- Costi in autofatturazione;
- Non sono ammissibili le spese effettuate e/o fatturate al Soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento, così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il Soggetto beneficiario, al momento della presentazione della domanda o in fase di rendicontazione delle spese di cui all'art 15 del Bando ("Modalità di erogazione e di rendicontazione"), documenti che tale soggetto (fisico o giuridico), sia unico fornitore di tale strumentazione/ servizio nel mercato;

I beni oggetto delle agevolazioni previste dal presente bando non potranno essere ceduti o alienati per un periodo di 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

Art. 4 Tipologia e importo del contributo

Il contributo riconoscibile è a fondo perduto, pari all'80% delle spese sostenute e documentate (al netto dell'Iva) sino ad un massimo di contribuzione concessa pari a € 15.000,00.

L'agevolazione è concessa in regime "de minimis", così come definito dal Regolamento della Commissione Europea del 18/12/2013 n. 1407/2013, pubblicato sulla GUUE L 352 del 24/12/2013. Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime "de minimis" per un importo complessivo superiore a € 200.000,00 (nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari: quello in cui riceve il sussidio e i due esercizi precedenti).

Il contributo concesso dalla Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano non è cumulabile con altri aiuti e agevolazioni riconosciuti per le stesse tipologie di spesa.



Art. 5 Termini per la presentazione delle candidature

Le domande di contributo devono essere presentate a mezzo posta elettronica certificata PEC all'indirizzo consulta@pec.consultaoltrepo.it

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dal giorno 02/05/2017 e devono pervenire entro e non oltre il giorno 02/10/2017. La comunicazione a mezzo PEC dovrà riportare in oggetto la dicitura "BANDO OM NEW FACTORY".

Ciascuna persona fisica o neoimpresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

Ulteriori informazioni sull'iniziativa e chiarimenti sul presente regolamento potranno essere richiesti, preferibilmente per posta elettronica all'indirizzo bandostartup@consultaoltrepo.it, o previo appuntamento presso la Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano, via Martin Luther King, 2 - 46020 Pegognaga (MN).

Art. 6 Documentazione da allegare alla domanda

La documentazione da allegare alla domanda di contributo consiste in:

- A) Modello di domanda;
- B) Curriculum/a dell'imprenditore/i;
- C) Documento di identità in corso di validità del firmatario del modello di domanda;
- D) anagrafica, visura camerale, certificato di attribuzione del numero di partita IVA in cui sia esplicitato il tipo di attività (codice ATECO) e relazione illustrativa dell'impresa richiedente (in caso di candidatura di neoimpresa);
- E) Dichiarazione attestante la regolarità contributiva dell'impresa proponente (in caso di candidatura di neoimpresa);

Art. 7 Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria delle domande per la verifica dell'ammissibilità della documentazione, della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, nonché la valutazione tecnica delle istanze prevenute, verrà realizzata da un'apposita Commissione composta dal Comitato Tecnico Scientifico della Consulta Economica e da altri componenti individuati dal Consiglio direttivo della



medesima.

Ai fini della valutazione tecnica delle domande, i criteri utilizzati sono i seguenti:

Criterio	Punteggio
Qualità del gruppo di imprenditori/imprenditore (conoscenza del settore, esperienza professionale, adeguato mix di competenze)	20
Coerenza tra curriculum/a e progetto presentato	15
Età del gruppo proponente (premierità ai gruppi in cui la maggioranza dei componenti o il singolo candidato ha meno di 35 anni).	5
Coerenza interna del progetto, adeguatezza dell'approccio al mercato e fattibilità tecnica	20
Sostenibilità e congruenza finanziaria del progetto	20
Capacità di creare occupazione e sviluppo	10
Accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto	10

La soglia minima di ammissione a graduatoria è di 80 punti su 100. Nel caso di parità di punteggio verrà data priorità alla data e all'ora di arrivo dei progetti.

La Commissione valutatrice si riserva la facoltà di chiedere, nel corso dell'istruttoria, per iscritto ai Proponenti ulteriori chiarimenti relativi alla domanda, che dovranno essere presentati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta. La commissione valutatrice si riserva altresì la facoltà di effettuare un'audizione con i Proponenti delle progettualità più meritevoli.

Al termine della valutazione delle domande sarà predisposta apposita graduatoria che sarà pubblicata sul portale web della Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano.

La Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano provvederà a comunicare a ciascun aspirante l'esito della propria candidatura.

L'attività di valutazione delle domande pervenute si concluderà entro 120



giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande.

Art. 8 Rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata dall'impresa beneficiaria del contributo entro 30 giorni di calendario dalla data di conclusione dell'investimento (data ultimo giustificativo di spesa) utilizzando l'apposita modulistica predisposta, pena la revoca del contributo, e allegando tutta la documentazione relativa le spese sostenute e quietanziate.

I rendiconti dovranno dimostrare spese per un valore pari ad almeno il 90% del progetto candidato, fatto salvo eventuali variazioni concordate con la Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano sulla base di specifiche evidenze.

La documentazione dovrà contenere inoltre una relazione puntuale ed esaustiva delle attività svolte dall'azienda, e copia delle visure camerali che dimostrino l'attività dell'azienda alla data di presentazione del rendiconto. Si richiede inoltre autocertificazione che espliciti l'avvenuto rispetto del Reg. Cee 1407/2013 inerente il regime "de minimis" con eventuale esplicitazione di eventuali ulteriori contributi concessi per altre tipologie di progetto non finanziate dal presente bando dando evidenza dell'ente erogatore, riferimento di legge, importo dell'aiuto e data di concessione del contributo.

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili effettuate a mezzo bonifico bancario. Non sono ammessi pagamenti realizzati con modalità altre rispetto a quelle suindicate. Ciascun pagamento dovrà essere giustificato in fase di rendicontazione mediante la produzione di adeguata quietanza.

Per quietanza si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (Bonifico unitamente a copia dell'estratto conto dal quale risulti l'addebito - *evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando o ancor meglio dedicarlo esclusivamente*).

La mancanza o incompletezza della quietanza comporterà automaticamente l'esclusione dal calcolo del contributo della fattura cui si riferisce.

Le domande incomplete di uno o più elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

Con provvedimento del Responsabile del Procedimento sarà disposta l'erogazione dei contributi riconosciuti all'azienda beneficiaria in seguito al ricevimento e alla valutazione della documentazione di rendicontazione delle



spese.

Il contributo sarà corrisposto al beneficiario al netto della ritenuta d'acconto del 4%, prevista dagli artt. 28, co. 2, e 29, co. 5, D.P.R. 600/1973, sull'intero importo del contributo.

Art. 9 Obblighi del beneficiario

L'azienda beneficiaria è obbligata, a pena di decadenza del contributo:

- Al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- Ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- A fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- Ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- Ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuale modifica preventivamente autorizzata;
- A conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- Ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- Ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

Art. 10 Decadenza

Il diritto al contributo decade per:

- Apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa beneficiaria;
- Messa in liquidazione del beneficiario;
- Cessazione dell'attività del beneficiario;
- Cancellazione del beneficiario dal R.I. in data anteriore alla liquidazione del contributo.



Art. 11 Controlli e verifiche

La Consulta d'Area Oltrepò mantovano si riserva la possibilità di effettuare controllo dell'impresa beneficiaria per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Annualmente, per i primi tre anni a partire dall'aggiudicazione del contributo, il beneficiario del cofinanziamento dovrà produrre una relazione sullo stato di avanzamento del progetto presentato.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Consulta Economica d'Area.

Art. 12 Avvertenze

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica prevista saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopraccitata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Consulta Economica d'Area Oltrepò Mantovano con sede presso il Centro Tecnologico Arti e Mestieri, Via Martin Luther King, 2 - 46020 Pegognaga (MN) Z.I. Polesine .

Art. 13 obblighi dei partecipanti e norme finali

La partecipazione al concorso comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente regolamento. Il presente bando può essere revocato dagli organizzatori.

Il giudizio della commissione di valutazione è insindacabile. La partecipazione al concorso non comporta in ogni caso rimborsi spese e/o risarcimenti a qualsiasi titolo dovuti, declinando gli organizzatori ogni responsabilità in merito all'esito del presente concorso o all'esito dell'idea progetto sia nei confronti dei proponenti sia di terzi.



Art. 14 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Presidente della Consulta Economica Oltrepò mantovano.

